



# CONVEGNO

## Scenari di cambiamenti climatici per gli allevamenti italiani, prospettive e potenzialità

4 Giugno 2015

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Sala Conferenze

Via Nazionale 82, Roma

---

### **Gli obiettivi e i principali risultati del progetto “Scenari di cambiamenti climatici per gli allevamenti italiani”**

Antonella Pontrandolfi

Adele Vinci

*Consiglio per la ricerca in agricoltura  
e l'analisi dell'economia agraria*

# Indice

- 1. Contesto: politiche climatiche e agricoltura**
- 2. Obiettivi del progetto e linee di ricerca**
- 3. Principali risultati**
- 4. Considerazioni conclusive**

## Cambiamenti climatici e settore agricolo

- **Agricoltura vulnerabile** ai cambiamenti climatici  
(qualità e quantità delle produzioni, pratiche)

Richiede ***misure di adattamento***

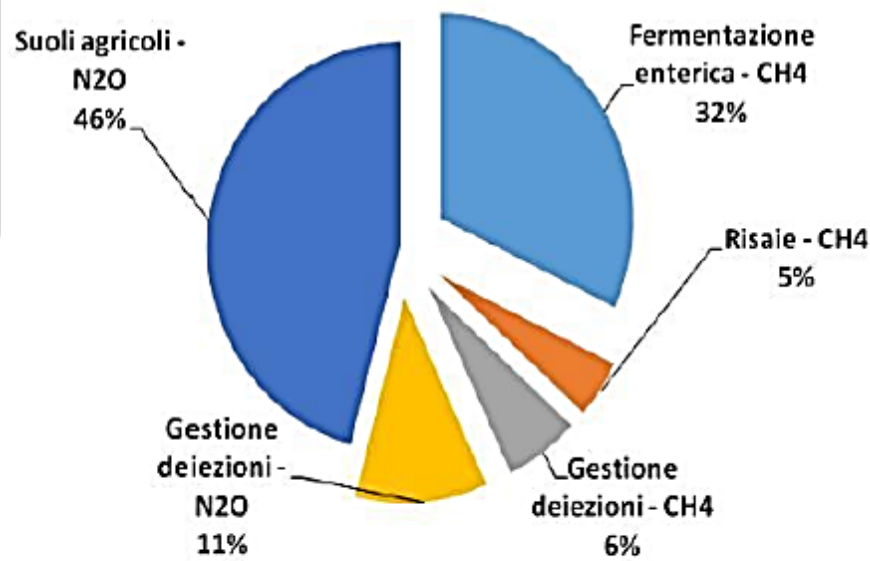
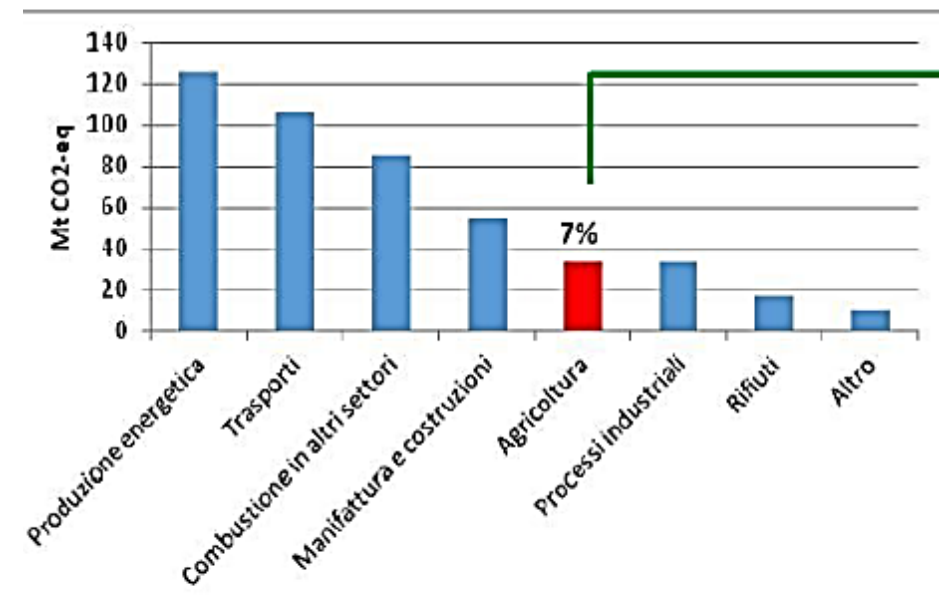
- **Produttore di gas serra** (UE 10%)

Protossido di azoto, metano, anidride carbonica

Richiede ***misure di mitigazione***

(- emissioni +stoccaggio di carbonio in suolo e biomasse)

## Gas serra per fonte emissiva in Italia (2012)

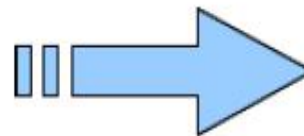


- Dal 1990 al 2012 → - 16%

## *Livestock Long Shadow*

2006

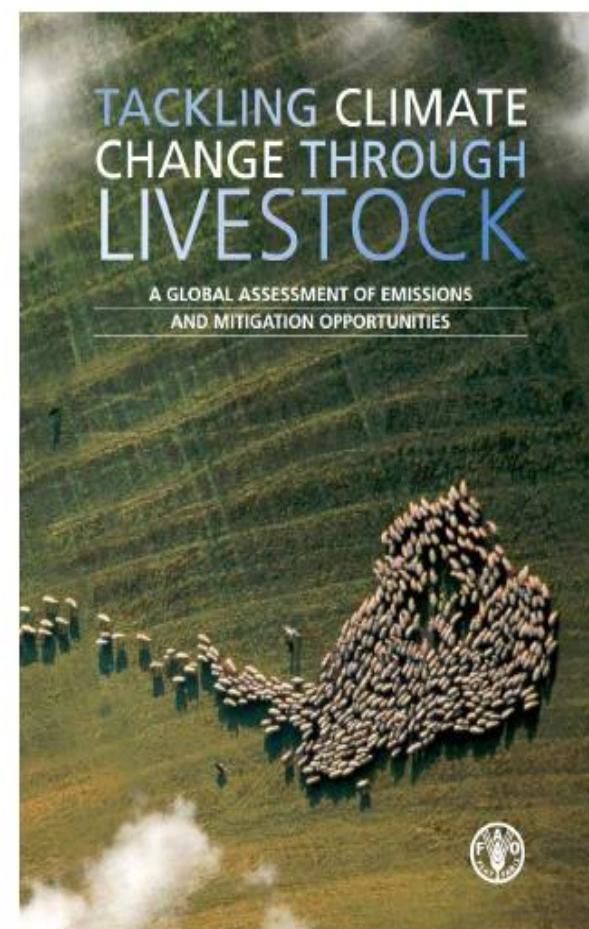
**18%**



2013

**14,5%**

livestock's long shadow  
environmental issues and options



## I TAPPA - Pacchetto Clima ed energia 2009

- ✓ **Obiettivo** emissioni **-20%** al 2020 rispetto al 1990
- ✓ Settori non ETS **-10%** (compresa **agricoltura**), **scelta italiana -13%**
- ✓ In **Italia** per il settore **2 misure di mitigazione**:
  - Razionalizzazione nell'uso dei fertilizzanti (diminuzione di  $N_2O$ )
  - Recupero di biogas dagli allevamenti animali (riduzione  $CH_4$ )

## II TAPPA Consiglio europeo ottobre 2014:

- ✓ **-40%** emissioni al 2030, **-30%** non ETS compresa **agricoltura**
- ✓ Novità inserimento del **sequestro di carbonio nei suoli agricoli** (*Land use, land use change and forestry*) negli obiettivi nazionali di riduzione al 2030
  - Norme comuni di contabilizzazione obbligatoria da impostare
  - Non prevede ancora degli obiettivi di mitigazione (rimandando al futuro)
  - Decisioni entro il **2020**

## III TAPPA

### Tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio al 2050

**Obiettivo:** emissioni comunitarie **–(80-95)%** al 2050 rispetto al 1990

**Settore agricolo:** contribuire con il **–(42-49)%** delle proprie emissioni

### Conferenza sul clima delle Nazioni unite COP21 Parigi dicembre 2015

- ✓ **Obiettivo ambizioso:** accordo globale e **vincolante** sulla riduzione delle emissioni
- ✓ Limitare l'aumento della temperatura globale **entro i 2 gradi**
- ✓ Potrebbe essere una **svolta storica**, vero lancio della **economia verde**

## Tema CLIMA rafforzato

- ✓ I pilastro pagamenti diretti: stabilità climatica da impegni pagamenti verdi
- ✓ Il pilastro **sviluppo rurale**: clima tra obiettivi strategici e trasversali

### Focus area:

- 5b) uso più efficiente dell'energia
- 5c) più produzione e utilizzo di energia rinnovabile
- 5d) riduzione emissioni
- 5e) promuovere conservazione e sequestro del carbonio
- 4c) prevenzione erosione e gestione suoli
- **30%** contributo PSR per gestione delle terre e lotta ai cambiamenti climatici + Sottoprogrammi tematici sui CC con **+10%** delle aliquote di sostegno

# 1. Contesto: politiche climatiche e agricoltura – 4 PSR approvati

- ❑ **Prevalgono nettamente gestione acque e biodiversità + energie rinnovabili**
- ❑ Misura **Cooperazione** attivata su focus area di riferimento
- ❑ **5b)** Uso più **efficiente** dell'energia: azioni **non** presenti
- ❑ **5c)** Produzione e utilizzo di **energia rinnovabile**: azioni presenti per oltre 63 Mln € tot
- ❑ **5d) Riduzione emissioni:**
  - Azioni su gestione fertilizzazioni con target da 3 a 14% ha
  - Solo E-R azioni specifiche e target su **zootecnia**
- ❑ **5e) Conservazione e sequestro del carbonio**
  - Azioni in gran parte sulle **foreste**, in **agricoltura** mantenimento prati pascoli e incremento sostanza organica nei suoli con target da 6 a 8% ha
- ❑ **4c) Prevenzione erosione e gestione suoli**
  - Azioni prevenzione erosione e gestione suoli sempre presenti con target da 9 a 22% ha
  - Agricoltura conservativa solo in ER

Progetto di ricerca finanziato dal Mipaaf (2010-2015)  
***Scenari di cambiamenti climatici  
per gli allevamenti italiani***

**Obiettivi strategici:**

- **Quantificare emissioni nel contesto italiano  
(fasi più impattanti e azioni di mitigazione )**
- **Simulare effetti mercato emissioni in agricoltura**
- **Prospettive del consumo**
- **Informare e coinvolgere gli operatori**

**Azione 1- Contesto zootecnia italiana**

**Azione 2 - Quantificazione emissioni filiere zootecniche (IC)**

**Azione 3- Valutazione potenziale di mitigazione in 5 filiere**

**Azione 4 - Divulgazione dati e informazione degli operatori**

**Azione 5 - “*Labelling*” dell'impronta di carbonio**

**Azione 6 - Introduzione di sistemi mercato scambio emissioni**

**Azione 7 – Supporto alla pubblica amministrazione**

### 3. Principali risultati

#### Azione 1- Contesto zootecnica

**Obiettivi:** Analisi caratteristiche della zootecnia in Italia e prospettive future (vincoli-opportunità, PAC)

#### Risultati:

- **Incidenza** sui costi aziendali delle **spese dirette** (mangimi)
- **Sfide: rivedere sistema produttivo intensivo** per normative in materia ambientale, sanitaria e sul benessere

#### Azione 2- Quantificazione delle emissioni

**Obiettivo:** Analisi della impronta carbonica (IC) e individuazione delle fasi più impattanti delle principali produzioni e possibili opzioni di mitigazione (con CRPA)

#### Azione 3 - Valutazione potenziale di mitigazione

**Obiettivi:** Individuazione **tecniche** di mitigazione, **quantificazione potenziale** di mitigazione, stima delle curve dei costi marginali di abbattimento delle emissioni e valutazione dei **costi** delle tecniche (con CRPA)

## Obiettivo:

Attuali certificazioni e disponibilità a pagare del consumatore per prodotti con etichette IC (con Un. Bologna)

## Risultati:

- **Benefici e limiti:** sensibilizzazione aziende e consumatori, rafforzamento relazioni di filiera, MA necessità consumatore informato, differenti approcci metodologici
- **ECOLABEL** (Reg. CEE 800/92): **marchio di qualità ecologica** a carattere volontario, più recentemente (Reg. 66/2010) per **prodotti agroalimentari**
- **EDP** (*Environmental Product Declaration* ISO 14025): **dichiarazione ambientale** accertata da enti terzi indipendenti (comunicazione aziendale e comparazione tra prodotti):
  - più diffusa di Ecolabel e **in ascesa** nel settore agroalimentare

#### Problematiche:

#### Proliferare etichettature ambientali a livello europeo

(rischio di confusione del consumatore e aumento dei costi d'impresa)



CE (Racc. 2013/179/UE): elaborare **metodologia comune** per stima **impronta ambientale** di prodotto (PEF, *Product Environmental Footprint*) e di **organizzazione** (OEF, *Organisation Environmental Footprint*):

- Elaborazione **principi e norme** per stima **prestazioni ambientali** con *stakeholder* e organizzazione industriali UE
- Dopo 3 anni di sperimentazione, **valutazione dei risultati** per categoria di prodotto
- Tra **i prodotti zootecnia** interessati anche **carne bovina, suina e ovina**

#### Obiettivo:

Valutazione dei costi e benefici dell'introduzione delle aziende agricole in un sistema tipo ETS (*Emission Trading Scheme*)

#### Risultati:

- **Impostazione metodologica** rispetto alle aziende italiane per analisi costi associati all'introduzione dell'aziende agricole nell'ETS (costi di abbattimento delle opzioni di mitigazione, di transazione, monitoraggio, *reporting*, verifica e amministrazione del sistema)
- Confronto **costi/benefici** e valutazioni di sintesi
- Analisi di sistemi **alternativi** all'ETS per l'agricoltura

**Analisi delicate anche per scelte politiche, elaborazioni finali in fase di verifica e successiva divulgazione**

### 3. Principali risultati - Azione 4 – Divulgazione dati ad operatori

#### Obiettivo:

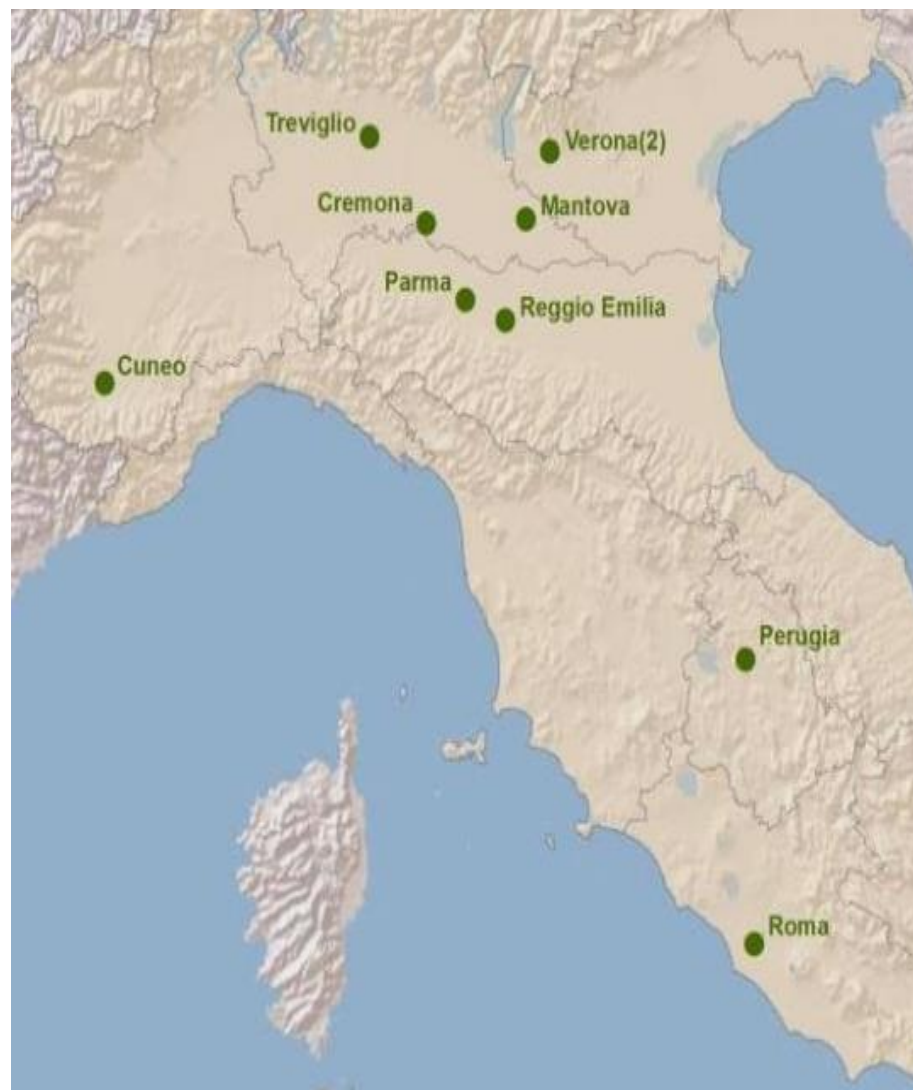
Coinvolgimento degli operatori del settore sui risultati della ricerca (coll. Enapra)

#### Risultati:

- ❑ **Opuscolo informativo** “Emissioni di gas serra degli allevamenti italiani. Quali scenari?”, distribuito in 10.000 copie
- ❑ **10 incontri** a livello territoriale organizzati con Ass. categoria

#### Partecipanti:

- Pisante, Pontrandolfi e Vinci, CREA
- Valli e Pignedoli, CRPA
- Coderoni, ex coord. progetto
- Rappresentanti associazioni



❑ Media 30 partecipanti a incontro

❑ Partecipazione attiva al dibattito

#### Principali questioni emerse:

- Necessaria **descrizione obiettiva** del settore zootecnico
- **Normative ambientali** non sempre coerenti tra di loro e con altre settoriali, difficoltà nell'applicazione e nella conduzione delle attività
- Necessità di diffondere maggiormente i dati e i risultati della ricerca anche ai *policy maker*
- **Interesse** verso investimenti su efficienza produttiva e ambientale, sequestro di carbonio e valorizzazione scelte (certificazione ed ETS)

1. **Settore non incide significativamente** sulle emissioni rispetto ad altri, ma:
  - richiesto **contributo** alla mitigazione
  - **obiettivi crescenti** nel tempo al 2050
  
2. **Potenzialità** di mitigazione nel settore si associano ad aumento **innovazione** ed **efficienza**, quindi **competitività** delle aziende (sinergie)
  
3. **Sequestro di carbonio** nei suoli agricoli:
  - **decisioni politiche e tecniche** prese entro il **2020**
  - è importante **non subire** le politiche (come nel passato), ma partecipare alla loro definizione perché le caratteristiche delle aziende italiane siano riconosciute

4. **Valorizzare scelte** attraverso **certificazioni di IC** con una certa disponibilità dei **consumatori**, ma:
  - appare **strategico** puntare sui futuri **marchi ambientali** europei nel settore agroalimentare
  - **partecipare** come settore nazionale alle scelte che saranno fatte
  
5. **Fabbisogno di ricerca e supporto tecnico** (potenzialità nuovo Ente per multidisciplinarietà) su:
  - Descrizione obbiettiva dell'impatto del settore zootecnico
  - Sequestro di carbonio (tecnico + analisi supporto a scelte politiche)
  - Valorizzazione scelte con sistemi di **certificazione** ed **ETS**
  - Analisi su **integrazione** delle politiche e investimenti (+ efficacia)
  - **Trasferimento** agli agricoltori e ai decisori politici, da CE, Ministeri e Regioni che definiscono le politiche, agli Enti locali che applicano norme

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**[a.pontrandolfi@entecra.it](mailto:a.pontrandolfi@entecra.it)**